



Il 7 aprile 2014 le Associazioni Malati di Alzheimer del Piemonte hanno incontrato il candidato alla Presidenza della Regione Piemonte Sergio Chiamparino presso il Consiglio Regionale del PD in via Arsenale 14 - To. Erano presenti: Nino Boeti, Aldo Reschigna, un candidato della provincia di Cuneo e la segretaria di Mauro Laus. Le Associazioni hanno presentato il documento relativo alla definizione del percorso di diagnosi e cura per i malati di Alzheimer timbrato e firmato e hanno dichiarato che il documento nasce da un impegno comune fra le associazioni che rappresentano gran parte del Piemonte ed è la proposta per una delibera Regionale che riordini tutto il percorso di cura e assistenza dei malati di Alzheimer e di demenza, ma che può essere una traccia anche per la gestione delle altre patologie neurodegenerative (SLA, Parkinson e Sclerosi multipla). I punti qualificanti delle nostre richieste sono i seguenti:

1. Considerare le demenze come patologie a carico del Servizio Sanitario, inserite nei LEA con le stesse prerogative delle malattie psichiatriche, come peraltro affermato dalle sentenze del TAR e capovolgendo il progetto della giunta Cota di scaricare l'assistenza di questi malati sui servizi socio-sanitari.
2. Perseguire l'obiettivo della presa in carico attraverso una "alleanza terapeutica" con malati e famiglie che dia la possibilità ai malati di vivere al proprio domicilio il più a lungo possibile, anche con il supporto di più centri diurni e che il ricorso al ricovero in struttura sia una scelta limitata alla gestione del fine vita del malato.
3. Dare alle U.V.A. un ruolo centrale e potenziato nella gestione della diagnosi, cura e gestione del percorso di malattia
4. Rinuncia dell'Amm. Regionale all'idea di ripianare i deficit di bilancio ricorrendo ai tagli all'assistenza alle persone non autosufficienti che peraltro rappresentano oggi soltanto il 5% del bilancio della sanità Regionale e comprimerlo produrrebbe scarsi risultati e grandi danni, rispetto per esempio, al 27% rappresentato dalla spesa farmaceutica.
5. Costituire una consulta permanente fra la giunta Regionale e la delegazione delle associazioni, in modo che la loro comprovata esperienza possa divenire una risorsa per l'Assessorato e che le delibere non nascano sulla testa dei malati senza alcun collegamento con la situazione reale.

Il candidato Sergio Chiamparino si è dichiarato disponibile ad una politica di "codecisione" a patto che le associazioni si assumano la responsabilità di sostenere gli interessi generali e si è dichiarato convinto che le politiche assistenzialistiche per i poveri sono fallimentari, ma che è sempre necessario dividere quel che va a carico della sanità con quello che va a carico dell'assistenza.

Infine Nino Boeti ha aggiunto che su questi punti il gruppo consigliere del PD si era trovato d'accordo con le Associazioni già in precedenti incontri ed ha ricordato l'impegno che ha portato alla sospensione della DGR 85 per la parte che riguarda i malati di Alzheimer.

Hanno partecipato all'incontro:

- AIMA Biella: Presidente Franco Ferlisi - info@aimabiella.it
- AIMA Vercelli - Presidente Graziella Curti - aimavercelli@gmail.com
- AMA Novara - Presidente Maria Bocca - ama.novara@libero.it -
- ALZHEIMER Asti - Pres. Gabriella Corbellini gabriella.corbellini@associazionealzheimer.com
- AFA VCO - Vanna Zarini - yanna.zarini@tiscali.it
- AMA Rivoli - Presidente Marina Manenti - amarivoli@libero.it
- ALZHEIMER PIEMONTE - Presidente Giuliano Maggiora - alzheimerpiemonte@aruba.it
- AMA Chieri - Presidente Guido Mantovani - direttivo@amalzheimer.it
- Alzheimer Borgomanero - Presidente Viviana Beccaro - alzheimerborgomanero@libero.it
- AIMA Cuneo - Presidente Marco Di Maria - dimaria.marco@studiodimaria.it